

# Emissioni sotto i limiti di legge per il "bitumificio"

**Il sindaco Ghillani al Comitato: non si scherza sulla salute dei cittadini**

## GOSSOLENGO

● «Le emissioni dell'impianto di produzione del bitume sono tutte sotto i limiti di legge e il Comune ha come massima priorità la salute dei suoi cittadini». A sottolinearlo è il sindaco di Gossolengo Angelo Ghillani, a seguito delle lamentele che alcuni cittadini hanno manifestato riguardo al nuovo e contestato impianto di Pontenuovo, il cosiddetto "bitumificio". Secondo alcuni, infatti, nell'ultimo periodo si sarebbe registrato un aumento sensibile di passaggi di camion, oltre alla comparsa di odori molesti nella zona.

La prima rassicurazione del sindaco di Gossolengo riguarda i rischi per la salute legati all'impianto. «A sentire le parole del comitato contro l'impianto, può sembrare che nessuno controlli e vigili su quanto si sta facendo a Pontenuovo» spiega. «In realtà dallo scorso maggio l'impianto è costantemente control-



**Angelo Ghillani**

lato secondo la normativa vigente e il Comune è in costante contatto con Arpa. Al momento esistono quattro centraline di rilevamento di polveri e inquinanti attorno allo stabilimento e già in sede di Conferenza dei Servizi chiedemmo il massimo rigore riguardo alle emissioni in atmosfera, proponendo una campagna di rilevazione ulteriore rispetto a quella già prevista dalle normative».

I dati rilevati dalle centraline nel periodo estivo sono confluiti in un report compilato da Arpa che proprio nei giorni scorsi è finito sulla scrivania del sindaco. «L'agenzia specifica nero su bianco che tutti i valori presi in

considerazione sono al di sotto dei limiti di legge» precisa. «Nel caso delle polveri pm10, si fa notare come i valori siano poco significativi. Va bene la battaglia e il gioco delle parti, ma sulla salute dei cittadini non si scherza». Per quanto riguarda l'aumento del numero di camion lungo la provinciale 28, il sindaco Ghillani non lesina qualche perplessità. «Non posso esprimermi sui numeri dei mezzi pesanti ma non mi pare che ci sia stato questo grande aumento» dice. «Credo che i camion siano più o meno quelli che hanno sempre lavorato in cava: non dimentichiamo che, proprio grazie al nuovo impianto di bitume, non ci sono più camion che escono da Pontenuovo per dover portare carichi di ghiaia fino a San Nicolò. Questo grosso traffico mancante "in uscita" dovrebbe bilanciarsi con i camion in entrata. E lì la cava è sempre esistita, così come esistono altri bitumifici in provincia: perché ci si accanisce solo a Gossolengo? Se il comitato ha dichiarato guerra alla ditta, di certo il Comune non andrà contro gli imprenditori locali: il nostro compito è fare in modo che questi rispettino le normative, non ostacolarli».

In attesa della decisione del Tar del prossimo 20 dicembre, l'attenzione sul bitumificio resta alta. «Se i cittadini hanno perplessità o segnalazioni da fare in merito all'impianto, possono venire in Comune o chiamare direttamente Arpa» conclude Ghillani. «La tutela della popolazione è il nostro primo obiettivo».